



Bicicletta contro il cantiere mai partito che blocca la pista di via Querini

Sono partiti da via Dante verso piazzale Donatori di sangue e, come previsto, hanno dovuto fermarsi a metà della pista ciclabile di via Querini, bloccati dalla palizzata che da oltre due anni interrompe il percorso. Ieri gli attivisti della Federazione Italiana Amici della Bicicletta sono tornati a chiedere l'intervento del Comune per risistemare il muro perimetrale della biblioteca di villa Erizzo, da tempo in condizioni precarie e quindi a sua volta circondato da ampi pannelli per rischi ai passanti. La protezione, però, interrompe la pista ciclabile e costringe i ciclisti - come quelli guidati ieri da Michele

Boato - a deviare uslla carreggiata stradale in senso contrario.
«Dopo aver aspettato

invano per una ventina di minuti che arrivassero i vigili urbani per dirci come proseguire - racconta Boato - siamo tornati in via Dante, sperando, per il futuro, in una amministrazione che ami Mestre». L'intervento sul muro del cortile è previsto dalla giunta, ma non si è ancora concretizzato. (gi.co.)

